



Sicurezza Ambiente
Qualità Formazione

COMUNE DI POVOLETTO

Largo Monsignor Cicuttini, 1
33040 POVOLETTO (UD)

D.LGS. 81/2008

D.M. 10 MARZO 1998

Piano di Gestione delle Emergenze

AUDITORIUM COMUNALE

Il proprietario
Comune di Povoletto

Punto Sicurezza S.r.l.

Povoletto, 11 aprile 2016

t:\03-incendio e primo soccorso\01-pge\compoletto\2016 auditorium comunale\pge 2016 auditorium.doc



Punto Sicurezza s.r.l.

Viale Volontari della Libertà 7/1
33100 UDINE
www.puntosicurezza.it - info@puntosicurezza.it

Tel. 0432 470008 r.a.
Fax 0432 470016
C.F. e P. IVA 01989150303

Reg. Imp. UD 01989150303
REA UD 226967
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

• **Azienda** **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• **D.Lgs 81/2008** **Procedure per la gestione della sicurezza**
• **Oggetto** **Piano di Gestione Emergenze**

• **Documento**
• **Data** **11/04/2016**
• **Rev.** **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

INDICE

1. Scopo
2. Natura dei rischi
3. Luoghi di applicazione
4. Organizzazione e gestione della sicurezza antincendio e delle emergenze
5. Ordine di evacuazione
6. Modalità di evacuazione
7. Punti di raccolta
8. Norme di comportamento in caso di terremoto
9. Norme di comportamento in caso di alluvione
10. Norme di comportamento in caso di trombe d'aria
11. Minacce, attentati e sabotaggi
12. Fuoriuscite accidentali di liquidi combustibili/inflammabili
13. Fuoriuscite di gas
14. Infortunio
15. Esercitazione

ALLEGATI ALLA PROCEDURA

1. Numeri telefonici di emergenza (affisso all'albo aziendale)
2. Messaggio di richiesta di soccorso (affisso all'albo aziendale)
3. Istruzioni Operative di Sicurezza – Planimetrie di gestione delle emergenze – Piano di evacuazione

AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA

Il Datore di lavoro in collaborazione con RSPP del Comune di Povoletto verifica la presente procedura ed eventualmente la aggiorna in relazione a mutamenti organizzativi, procedurali e tecnici.

Comunque in occasione della riunione annuale di cui al D.Lgs. 81/2008 art. 35, il Servizio di Prevenzione e Protezione verifica la presente procedura ed eventualmente la aggiorna.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

1. SCOPO

Il presente piano per la gestione delle emergenze si basa su due criteri essenziali:

- il primo relativo alla valutazione dei rischi che determinano situazioni di emergenza e la possibile necessità di evacuazione.
- il secondo riguarda le procedure che devono essere attivate per fronteggiare le condizioni di emergenza.

Il piano è stato elaborato allo scopo di:

- regolamentare le emergenze in modo da assicurare l'evacuazione in sicurezza del personale impegnato all'interno della sede e dei terzi presenti che possano essere esposti a rischi per la sicurezza e la salute in occasione di pericolo grave ed immediato;
- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenere gli effetti, limitando al massimo i danni alle persone ed alle cose derivanti dal verificarsi di situazioni pericolose, e riportare la situazione in condizioni di normale esercizio;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia all'interno che all'esterno del fabbricato adottando il piano di intervento e, nel caso di situazioni particolarmente gravi, il piano di evacuazione.

Per raggiungere lo scopo prefissato il piano:

- stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza;
- definisce l'organizzazione per il coordinamento, le comunicazioni e le azioni necessarie da intraprendere per affrontare l'evento;
- organizza il personale Responsabile della Gestione delle Emergenze (RGE) ed il personale Addetto alla Gestione delle Emergenze (AGE).

Il "*Piano di gestione emergenze*" deve essere custodito presso il punto di ritrovo degli addetti antincendio in caso di emergenze (nella fattispecie il locale nel quale è installata la centralina antincendio) affinché possa essere subito consegnato in caso di emergenza alle persone che intervengono per le opere di soccorso.

Il Piano viene aggiornato ogniqualvolta intervengano modifiche significative dei locali, dei fabbricati, dell'organizzazione del lavoro e del lay-out.

Ogni lavoratore, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni, è tenuto ad osservare le istruzioni contenute nel presente piano.

**IL PIANO VIENE TRASMESSO DAL COMUNE DI POVOLETTO PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA SOCIETÀ CHE NE EFFETTUA LA GESTIONE IN RELAZIONE AD UNO SPECIFICO CONTRATTO STIPULATO TRA LE PARTI.
IL GESTORE ACQUISIRÀ IL PRESENTE PIANO E LO INTEGRERÀ IN RELAZIONE ALLE PROPRIE PECULIARITÀ TECNICHE, ORGANIZZATIVE E GESTIONALI.**

• **Azienda** **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• **D.Lgs 81/2008** **Procedure per la gestione della sicurezza**
• **Oggetto** **Piano di Gestione Emergenze**

• **Documento**
• **Data** **11/04/2016**
• **Rev.** **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

2. NATURA DEI RISCHI

Gli eventi che ragionevolmente possono richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio possono essere i seguenti:

- pericolo grave e immediato
- incendi che si sviluppano all'interno delle aree di competenza
- attentato, sabotaggio, manomissioni
- calamità naturali (terremoto, inondazioni, trombe d'aria)
- ordine delle autorità competenti
- infortunio, malore

L'impianto di climatizzazione e trattamento dell'aria è alimentato con energia elettrica.

Non vi sono quindi rischi di:

- **esplosione (p.e. dovuta a fughe di gas)**
- **fuoriuscite accidentali di gas, liquidi infiammabili e combustibili**

Il rischio incendio trova precisi riferimenti nelle norme tecniche di prevenzione e di lotta antincendio per cui, le misure di sicurezza scaturiscono dai seguenti aspetti:

- rischio di incendio
- misure per la eliminazione, diminuzione e riduzione del rischio e stima del livello di rischio
- identificazione delle persone esposte
- organizzazione e gestione della sicurezza antincendio
- piano d'intervento in caso di emergenza
- obblighi e responsabilità.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

3. LUOGHI DI APPLICAZIONE

Il piano si applica all'**AUDITORIUM COMUNALE** sito in Largo Monsignor Cicuttini a Povoletto (a lato del Municipio), in cui non opera stabilmente personale comunale. La struttura sarà ceduta in uso a terzi anche per un singolo evento.

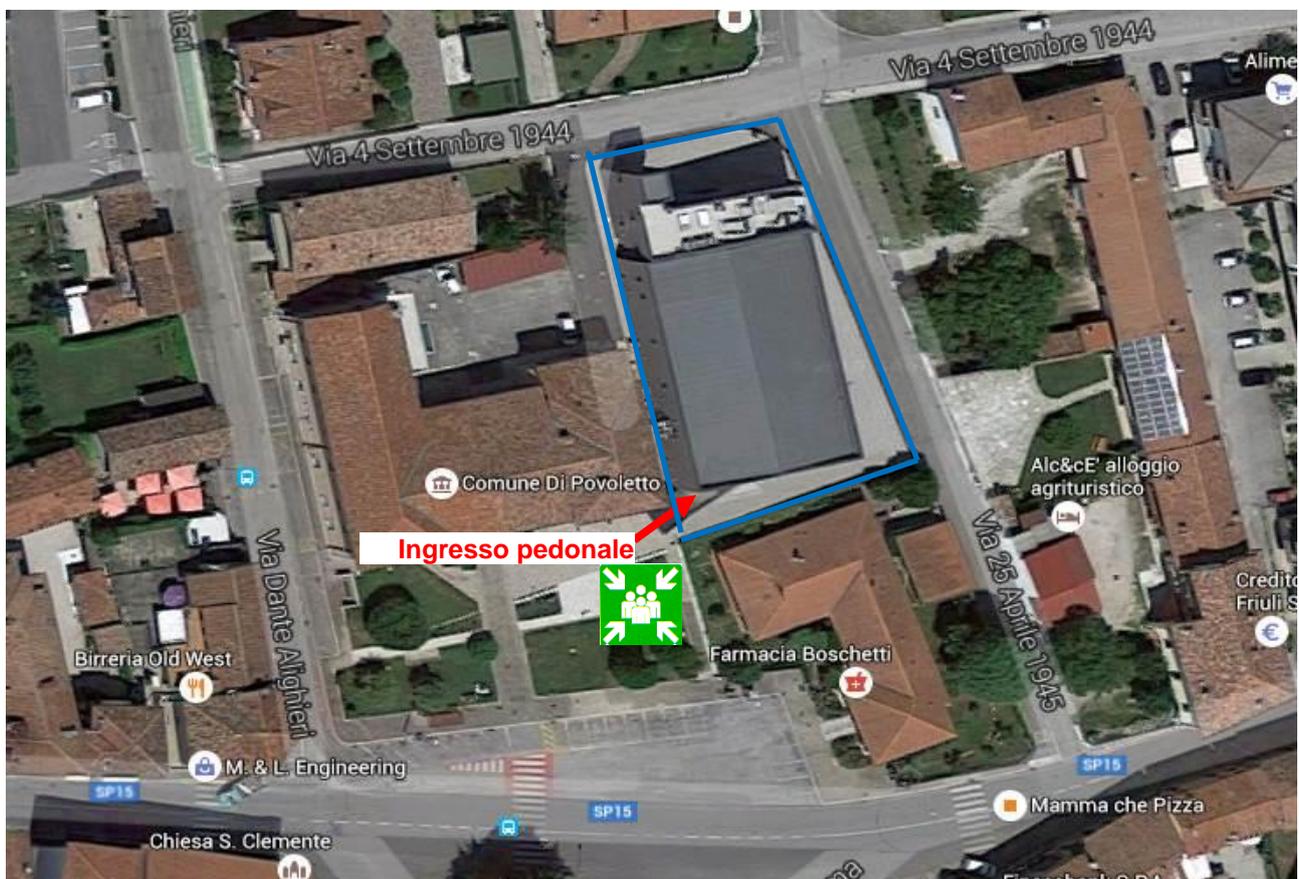
3.1 DESCRIZIONE DELL'AREA E DEL FABBRICATO

L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra (*il primo piano non si trova sulla medesima quota*). Dall'ingresso si accede direttamente al foyer dove troviamo: il guardaroba, la biglietteria ed un locale di servizio. Nel foyer è presente una scala che permette l'accesso (piano primo) alla sala auditorium ed alla cabina di proiezione.

Dall'atrio si passa nella sala auditorium dove troviamo 316 posti a sedere suddivisi in tre settori: A, B e C. I settori A e B sono affiancati fra loro e vicino al palcoscenico dietro, a questi, si trova il settore C. Le poltrone sono fissate saldamente al pavimento ed hanno il sedile del tipo a ribaltamento automatico o per gravità.

Di fianco alla sala (lato ovest) abbiamo due zone: una aperta al pubblico (dove si trovano i servizi igienici), ed una zona riservata, al personale autorizzato, dove troviamo: la scala che porta al piano primo, il vano ascensore (*in previsione – attualmente non installato*), i servizi igienici ed il magazzino dei materiali scenici.

Al primo piano (lato ovest) sono ubicate sei sale, che saranno utilizzate dalle associazioni presenti sul territorio, ed i camerini (*attualmente tale zona non risulta accessibile in quanto non completata*).



• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

L'area non è recintata e comprende anche aree a verde, marciapiedi, transiti carrabili.

L'accesso all'area e quindi alla struttura può avvenire:

- dal piazzale antistante il Municipio (largo Monsignor Cicuttini)
- posteriormente da Via 4 settembre 1944
- lateralmente da Via 25 Aprile 1945

3.2 AREE A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO O ESPLOSIONE

L'intera struttura può essere considerata a rischio specifico di incendio configurandosi tra le attività soggette al controllo di prevenzione incendi quale **LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO** con capienza massima stimata di 390 persone così suddivise:

L'attività avrà, un massimo affollamento pari a:

Piano	Persone in Servizio e/o Autorizzate	Persone Sedute	Persone nella Scena	Persone con Handicap	TOTALE (persone)
Piano Terra (sala auditorium)	35	316	37	2	390
Piano Fuori Terra (Sale - Camerini)		-	-	-	
Piano Fuori Terra (Cabina di proiezione)		-	-	-	

estratto della relazione tecnica di prevenzione incendi

3.2.1 IMPIANTO TERMICO

Nella struttura non sono installati impianti tecnologici che utilizzano gas metano di rete o combustibili liquidi. L'impianto di climatizzazione e trattamento dell'aria è alimentato con energia elettrica.

Non vi sono quindi rischi di:

- esplosione (p.e. dovuta a fughe di gas)
- fuoriuscite accidentali di gas, liquidi infiammabili e combustibili

L'impianto di condizionamento è dotato di un dispositivo di comando manuale, situato in un punto facilmente accessibile, per l'arresto dei ventilatori in caso d'incendio.

L'impianto è provvisto di dispositivi termostatici di arresto automatico dei ventilatori in caso di aumento anormale della temperatura nelle condotte; i dispositivi, tarati a 70°C, sono installati in punti adatti, rispettivamente delle condotte dell'aria di ritorno (prima della miscelazione con l'aria esterna) e della condotta principale di immissione dell'aria.

In ogni caso l'intervento dei dispositivi di sicurezza, sia manuali che automatici, non consente la rimessa in marcia dei ventilatori senza l'intervento manuale dell'operatore.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

4. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO E DELLE EMERGENZE

Il personale incaricato e nominalmente individuato, svolge i compiti e le funzioni di seguito enunciate ed, in relazione alle necessità del caso, necessarie alla evacuazione, al salvataggio, agli interventi antincendio ed alla gestione delle emergenze.

4.1 IMPIANTI E MEZZI ANTINCENDIO E PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE: DESCRIZIONE

Nel fabbricato sono installati i seguenti mezzi ed impianti antincendio e per la gestione delle emergenze:

- impianto di illuminazione di sicurezza
- impianto di alimentazione di sicurezza con gruppo di accumulatori per l'alimentazione di:
 - rivelazione e allarme: 30 minuti
 - illuminazione di sicurezza: 1 ora
 - impianti idrici antincendio: 1 ora
- *sistema di allarme acustico realizzato mediante altoparlanti (in previsione – attualmente non presente)*
- impianto di rilevazione ed allarme incendio
- estintori
- impianto idrico antincendio per la protezione interna e dotato di attacco di mandata per VVF

L'impianto di rilevazione ed allarme incendio ha le seguenti caratteristiche:

- la segnalazione di allarme proveniente da uno qualsiasi dei rivelatori utilizzati determina una segnalazione ottica ed acustica di allarme incendio nella centrale di controllo e segnalazione
- l'impianto consente l'azionamento automatico dei dispositivi di allarmi posti nell'attività entro i seguenti tempi:
 - a) 2 minuti dall'emissione della segnalazione di allarme proveniente da due o più rivelatori o dall'azionamento di un qualsiasi pulsante manuale di segnalazione di incendio;
 - b) 5 minuti dall'emissione di una segnalazione di allarme proveniente da un qualsiasi rivelatore, qualora la segnalazione presso la centrale di allarme non sia tacitata dal personale preposto.
- lungo le vie di esodo e in luoghi presidati, sono installati dei dispositivi manuali di attivazione del sistema di allarme; questi sono installati sottovetro in contenitore ben segnalato.

Quanto citato è indicato nelle planimetrie di gestione emergenze esposte nei locali.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

4.2 IMPIANTI E MEZZI ANTINCENDIO E PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE: DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Ingresso principale e pulsante generale di sgancio
Dell'energia elettrica



Pulsante di allarme incendio



Vista dell'ingresso



Quadro elettrico del palcoscenico



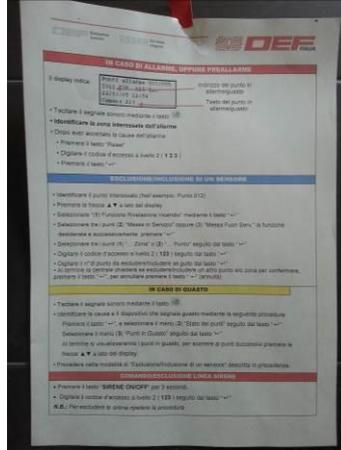
Quadro elettrico generale



• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
 • D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
 • Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
 • Data **11/04/2016**
 • Rev. **0**

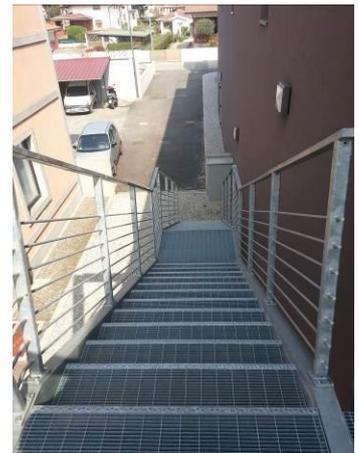
© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT – 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato



Centralina impianto di rilevazione e allarme incendio e relative istruzioni affisse sul posto



Attacco di mandata VV.F.



Una delle due scale di emergenza esterne per l'esodo dal primo piano



Quadro elettrico impianto di climatizzazione installato sulla copertura del fabbricato



Naspo

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

4.3 ORGANIGRAMMA GESTIONE EMERGENZE

L'organigramma del servizio gestione emergenze non è predeterminato.

Sarà cura del gestore ovvero dell'organizzatore dell'evento assicurare, di volta in volta, la presenza di personale addestrato alla lotta all'incendio ed alla gestione delle emergenze ed al primo soccorso.

Trattandosi di locale di pubblico spettacolo il personale del servizio di gestione delle emergenze dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- corso antincendio per attività a rischio **ELEVATO DI INCENDI** ai sensi del **D.M. 10/03/1998** e conseguimento dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge **28 novembre 1996, n. 609**
- corso di primo soccorso per aziende del gruppo **B-C**

Il numero di addetti antincendio è stimato in:

- n. 4 addetti nel caso sia utilizzata la platea e la galleria
- n. 3 addetti nel caso sia utilizzata solo la platea

Le aree di competenza sono: palcoscenico, platea, galleria, foyer.

4.4 COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

4.4.1 proprietario della struttura

Il Comune di Povoletto in qualità di proprietario assicura:

1. la manutenzione degli impianti tecnologici installati nell'edificio
2. la manutenzione degli impianti e dei mezzi antincendio
3. la manutenzione delle strutture e degli elementi del fabbricato
4. la pulizia degli ambienti
5. l'effettuazione di verifiche e prove di legge (verifica impianto di terra, ascensori, impianti termici)
6. la tenuta del REGISTRO DEI CONTROLLI ANTINCENDIO
7. che la planimetria dell'edificio ove sono indicati i compartimenti, le scale e le vie di evacuazione, i mezzi e gli impianti di estinzione, i dispositivi di arresto dell'elettricità e del combustibile, l'ubicazione del quadro elettrico generale siano aggiornate
8. la trasmissione del presente documento e di eventuali altri atti definiti in sede contrattuale con il gestore ovvero l'organizzatore dell'evento ai fini della gestione delle emergenze.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

Di seguito si riportano i compiti delle figure interessate in caso di emergenza.

4.4.2 Datore di lavoro (del gestore ovvero organizzatore dell'evento)

Prima dell'inizio dell'evento adotta la presente procedura eventualmente integrandola per quanto di propria competenza in relazione alla specificità dell'attività organizzata nell'edificio e assicurando l'adozione di tutte le misure necessarie alla sua applicazione.

D.Lgs. 81/2008 – Articolo 43 Disposizioni generali

- 1 Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 18, comma 1 lettera t), il datore di lavoro:
 - a) organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza
 - b) designa preventivamente i lavoratori incaricati di attuare le misure di cui all'art. 18 comma 1 lettera b)
 - c) informa tutti i lavoratori che possono essere esposti ad un pericolo grave ed immediato circa le misure predisposte ed i comportamenti da adottare anche in relazione alla presenza di terzi (pubblico)
 - d) programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i presenti possano, in caso di pericolo grave ed immediato che non può essere evitato, cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro
 - e) adotta i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili e tendo conto della presenza di terzi (pubblico)
4. Il datore di lavoro deve, salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal chiedere ai lavoratori ovvero al pubblico di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato.

D.Lgs. 81/2008 – Articolo 45 – Primo soccorso

1. Il datore di lavoro, tenendo conto della natura dell'attività e delle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, sentito il medico competente ove nominato, prende i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro (pubblico) e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.
2. Le caratteristiche minime delle attrezzature di primo soccorso, i requisiti del personale addetto e la sua formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati e ai fattori di rischio sono individuati dal D.M. 15/07/2003 n. 388 e s.m.i..

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

4.4.3 Preposti e Responsabile della gestione (RGE).

Nella fattispecie deve essere di volta in volta individuato dal gestore ovvero dall'organizzatore.

Il RGE ha il compito di:

1. Verificare i contenuti delle indicazioni relative al comportamento dei terzi e del personale in caso di sinistri esposte c/o le bacheche.
2. Gestire le chiavi dei locali in caso di emergenza.
3. Indicare ai soccorritori o alle autorità competenti i nominativi del responsabile, l'ubicazione delle chiavi e dei locali, la tipologia e la periodicità delle verifiche ispettive da effettuarsi sull'applicazione della procedura stessa.
4. Attuare quanto previsto nella presente procedura.

Inoltre deve:

- a) collaborare con gli AGE all'attivazione e alla gestione degli interventi di protezione nell'area di competenza
- b) fornire il supporto tecnico-organizzativo al Datore di lavoro, al RSPP ed alla squadra di gestione delle emergenze
- c) coordinare l'attività, vietare l'accesso ai locali tecnici e di servizio alle persone non autorizzate, far rispettare le prescrizioni contenute nel presente piano

Nello specifico durante l'emergenza il RGE :

- a) assume il comando della squadra di gestione delle emergenze
- b) in qualità di conoscitore del reparto di appartenenza, organizza ed è responsabile delle operazioni fino all'arrivo della squadra di soccorso esterne e si coordina quindi con questa
- c) si porta immediatamente sul luogo dell'emergenza
- d) applica le procedure e decide le strategie di intervento
- e) decide se far intervenire i servizi esterni di soccorso (quali i VVF 115, Emergenza Sanitaria 118, Carabinieri 112)
- f) sovrintende all'applicazione del piano di evacuazione del personale
- g) comunica al proprio Datore di lavoro l'insorgere e l'evoluzione dell'evento
- h) **comunica al proprietario Comune di Povoletto l'insorgere e l'evoluzione dell'evento**
- i) attua quanto necessario per la messa in sicurezza dell'area interessata dall'emergenza e alla ripresa dell'attività.

4.4.4 Addetti ai Servizio di Gestione delle Emergenze (AGE) e Addetti Primo Soccorso (APS)

In caso di emergenza gli AGE e APS:

- a) si mettono immediatamente a disposizione del RGE e quindi degli enti di soccorso esterni, recandosi presso il luogo di **ritrovo concordato c/o il locale tecnico nel quale è installata la centralina antincendio** di comando dell'impianto di rilevazione e allarme incendio
- b) attuano quanto previsto nelle specifiche procedure redatte per le diverse emergenze ed in particolare per l'evacuazione dei terzi fino al raggiungimento del punto di raccolta
- c) prestano i primi soccorsi agli eventuali feriti

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

Durante la normale attività lavorativa gli AGE e APS:

- d) controllano, secondo le modalità ed i tempi evidenziati dal RGE, le condizioni di sicurezza della sede di cui trattasi. I controlli debbono essere eseguiti secondo il programma predeterminato che prevede le verifiche da eseguire e le relative scadenze delle verifiche (ogni giorno, ogni settimana, mese, ecc.).
Il risultato degli esami e le misure adottate per eliminare eventuali manchevolezze riscontrate vanno formalizzate in apposito documento scritto che sarà consegnato al proprietario COMUNE DI POVOLETTO.
- e) Mantengono le vie esodo sgombre e agevolmente percorribili per raggiungere le uscite di sicurezza ed i luoghi sicuri.
- f) Mantengono le vie di uscita libere da ostacoli che possano intralciare l'evacuazione delle persone riducendo la larghezza o che possano costituire rischio di propagazione dell'incendio.
- g) Assicurano un elevato grado di sicurezza durante gli eventi che prevedono, per loro natura, affollamento significativo e che possano determinare situazioni pericolose o di difficile gestione in caso di emergenza.
- h) Forniscono supporto al personale del proprietario Comune di Povoletto o al personale delle imprese appaltatrici durante le attività di manutenzione, controllo e verifica di impianto e attrezzature qualora vengono svolte a ridosso o nell'ambito dell'evento.
- i) Assicurano l'osservanza del divieto di fumare in tutto il fabbricato.

4.4.5 Personale non facente parte della squadra di gestione delle emergenze

Tutto il personale del gestore ovvero dell'organizzatore non facente parte della squadra di emergenza, è tenuto a dare immediato avviso, al verificarsi di situazioni di emergenza, ai RGE o AGE.

Tutto il personale:

1. È tenuto a dare immediato avviso dell'instaurarsi di situazioni di emergenza agli addetti del Servizio di Gestione delle Emergenze.
2. Interviene in caso di emergenza secondo istruzioni specifiche impartite in funzione del grado di emergenza.

In via generale si attiene alle seguenti misure generali di prevenzione e protezione.

MISURE DI PREVENZIONE.

- Percepando una situazione di pericolo dare immediato avviso al personale addetto alla gestione delle emergenze RGE o AGE
- Identificare le vie di fuga e le uscite di emergenza contrassegnate dalla segnaletica predisposta per indirizzarvi i presenti (pubblico)
- Non fumare e usare fiamme libere nelle zone prescritte
- Verificare che non vi siano accumuli di materiali infiammabili/combustibili incontrollati ed in luoghi non idonei
- Verificare che i passaggi, le porte e le uscite di sicurezza siano sgombri da materiali

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

IN CASO DI EMERGENZA

- Mantenere la calma, non correre, non spingere, non creare il panico
- Seguire le istruzioni del personale incaricato per la Gestione delle Emergenze e assisterlo nelle operazioni di evacuazione dei visitatori e terzi in genere
- Non utilizzare apparecchi di sollevamento (ascensori)

IN CASO DI INCENDIO O PRESENZA DI FUMO NELL'AMBIENTE

- Avvertire il personale addetto alla gestione delle emergenze RGE o AGE
- Non utilizzare i mezzi di estinzione in assenza di autorizzazione
- Non usare acqua per spegnere incendi sulle apparecchiature elettriche

NEL CASO VENGA IMPARTITO L'ORDINE DI EVACUAZIONE

- Seguire le istruzioni del personale addetto alla gestione delle emergenze RGE o AGE
- Non portare con se equipaggiamenti che possano intralciare l'evacuazione (ombrelli, borse, pacchi ingombranti, attrezzature, materiali, ecc.)
- Seguire le istruzioni del personale incaricato per la Gestione delle Emergenze e assisterlo nelle operazioni di evacuazione dei visitatori e terzi in genere

Qualora non sia possibile raggiungere il PUNTO DI RACCOLTA, recarsi in locali ben areati e possibilmente chiusi, quindi chiudere bene le porte, aprire le finestre e segnalare con grida e gesti la propria posizione e richiamare i soccorritori.

4.4.6 Personale di imprese che effettuano lavori in appalto

Le imprese che effettuano lavori in appalto per conto del PROPRIETARIO, prima di accedere nei luoghi di lavoro, debbono segnalare al REFERENTE DEL PROPRIETARIO (indicativamente individuabile nel personale dell'Ufficio Tecnico) l'elenco nominativo dei lavoratori con identificazione del proprio Responsabile Gestione Emergenze esterno (RGEest).

Il RGE esterno:

- a) prende visione del presente piano di emergenza con le relative istruzioni per la segnalazione ed i comportamenti da tenere in caso di emergenza;
- b) prende nota dei componenti la squadra di emergenza e dei relativi numeri di telefono e, a mezzo della planimetria gestione emergenze, viene informato sulle caratteristiche del luogo, sulle vie di esodo e i punti di raccolta, sulla distribuzione dei mezzi di estinzione, sulla dislocazione degli allarmi e sulle procedure da attuare in caso di emergenza
- c) istruisce il proprio personale sulle informazioni ricevute.

I lavoratori della Ditta appaltatrice durante il periodo in cui rimangono all'interno dei locali di lavoro sono assimilati, agli effetti delle situazioni di emergenza, ai visitatori.

I lavoratori della Ditta terza hanno l'obbligo:

- d) di segnalare l'insorgere di ogni possibile situazione di emergenza al personale AGE del PROPRIETARIO presente nella struttura
- e) prima dell'evacuazione dei locali:
 - scollegare tutte le attrezzature elettriche eventualmente utilizzate e metterle in sicurezza

• Azienda	COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI	• Documento	•
• D.Lgs 81/2008	Procedure per la gestione della sicurezza	• Data	11/04/2016
• Oggetto	Piano di Gestione Emergenze	• Rev.	0

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

- sgomberare le aree ed i passaggi eventualmente occupati e necessari per l'evacuazione e per le manovre in caso di emergenza
- f) di mettersi a disposizione del personale AGE del Gestore

Prima di effettuare LAVORI A CALDO richiede al REFERENTE del PROPRIETARIO l'autorizzazione formale a procedere.

4.4.6.1 Lavori/servizi affidati a terzi e svolti al di fuori dell'orario di lavoro

I lavori di pulizia dei locali e di manutenzione di impianti e attrezzature devono essere pianificati al di fuori dell'orario degli eventi. Può essere necessario, tuttavia, un intervento di riparazione e ripristino prima dell'inizio dell'evento su richiesta del PROPRIETARIO o del gestore ovvero organizzatore.

Il personale dell'appaltatore:

- non è autorizzato ad intervenire su attrezzature ed impianti azionandoli (se non previsto dall'appalto specifico)
- non è autorizzato ad utilizzare fiamme libere o altre fonti di calore se non formalmente autorizzato dal PROPRIETARIO
- è autorizzato ad intervenire con i mezzi di estinzione portatili, in caso di pericolo grave ed immediato
- è autorizzato a chiamare immediatamente i soccorsi, in caso di pericolo grave ed immediato.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

5 ORDINE DI EVACUAZIONE

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di grave ed immediato pericolo il RGE **deve diramare l'ordine di evacuazione attivando il dispositivo di segnalazione acustica mediante gli appositi pulsanti, qualora non sia già intervenuto l'impianto di rilevazione automatica di incendio.**

Qualora la situazione di pericolo grave, richieda l'abbandono immediato dei locali, l'ordine di evacuazione è diramato da qualsiasi AGE.

Al suono dell'impianto di allarme il personale della squadra di gestione emergenza si reca presso il punto di ritrovo concordato c/o il locale tecnico nel quale è installata anche la centralina di comando dell'impianto di rilevazione e allarme incendio.

La squadra di gestione emergenze interverrà sul luogo dell'emergenza (incendio) ovvero interverrà assicurando prima di tutto l'evacuazione dei presenti controllando tutti i locali del fabbricato.

In seguito interverrà per lo spegnimento dell'incendio.

Valutazioni diverse potranno essere prese nell'immediatezza dal RGE (evacuazione con contemporaneo spegnimento dell'incendio).

Il RGE segnala la cessata emergenza.

Il cessato allarme viene segnalato a voce.

Il PROPRIETARIO, avvertito tempestivamente, interverrà per verificare lo stato dei luoghi e degli impianti prima della loro riconsegna al Gestore ovvero organizzatore, dopo l'emergenza.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

6 MODALITÀ DI EVACUAZIONE

- **Il personale del Gestore ovvero organizzatore guida i presenti (pubblico) verso le uscite di sicurezza indicando loro l'ubicazione del punto di raccolta.**
- Appena avvertito il segnale acustico di evacuazione, le persone presenti nell'edificio, mantenendo la massima calma possibile, abbandonano i posti di lavoro, seguendo il percorso verso l'uscita di sicurezza più prossima, chiaramente individuata da apposita segnaletica, e all'esterno raggiungono il punto di raccolta definito.

Tutto il personale del gestore ovvero dell'organizzazione collaborerà con gli AGE per agevolare l'ordinato sgombero delle persone non dipendenti e presenti c/o i locali dell'Azienda.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

7 PUNTI DI RACCOLTA

- **Il punto di raccolta è ubicato all'esterno in corrispondenza dell'area verde compresa tra l'auditorium, il municipio e Largo Monsignor Cappuccini ed è contrassegnato dall'apposito cartello.**
- Giunti al punto di raccolta, gli AGE ed il RGE accertano l'avvenuta evacuazione dei rispettivi collaboratori, dei visitatori e di eventuali terzi già presenti all'interno del fabbricato.
- Tutti gli evacuati attendono la fine dell'emergenza presso il punto di raccolta. È vietato abbandonare il punto di raccolta senza autorizzazione del Gestore.



• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

8 NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Allo scopo tutto il personale operante nel fabbricato (a qualsiasi titolo) dovrà innanzitutto mettersi in salvo ed assistere le persone in difficoltà ed a sisma terminato verificare la situazione e la presenza di eventuali feriti.

Comportamento da tenere all'interno del fabbricato:

- mantenere la calma
- abbandonare immediatamente i locali solo se possibile in condizioni di sicurezza
- dovendo rimanere nei locali, ripararsi in prossimità di colonne o di muri portanti, ripararsi sotto tavoli o banconi resistenti, assumendo una posizione raccolta e, se possibile, proteggersi il capo, le vie respiratorie e gli occhi dalla polvere (in caso di crolli)
- non percorrere o utilizzare scale, sostare in balconi o fare uso di ascensori
- se ci si trova nei corridoi, passaggi o nel vano delle scale e non è possibile evacuare in sicurezza, entrare in una stanza e a scossa terminata informare il [Gestore ovvero l'organizzatore](#) sulla propria posizione
- allontanarsi dalle superfici vetrate, dalle scaffalature, da materiali impilati
- non azionare macchine e impianti tecnologici di qualsiasi tipo.

Comportamento da tenere all'esterno del fabbricato:

- sostare in spazi a cielo aperto allontanandosi da edifici prossimi, dai lampioni, linee elettriche, alberi
- dopo il sisma raggiungere il punto di raccolta
- non accedere nel fabbricato prima dell'autorizzazione del [Gestore ovvero l'organizzatore](#) o delle autorità competenti intervenute (p.e. [Comune di Povoletto](#) o Vigili del Fuoco)
- gli addetti gestione emergenze ed i soccorritori esterni, soccorreranno eventuali intrappolati in relazione all'entità ed ai danni presenti ed ai rischi, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza e salute.

Al termine della scossa, qualora il fabbricato non presenti rischi gravi ed immediati per l'incolumità il [Gestore ovvero l'organizzatore](#) consentirà l'ingresso nei locali per la ripresa dell'attività e l'emergenza rientra.

Al termine della scossa, qualora il fabbricato presenti rischi per l'incolumità il [Gestore ovvero l'organizzatore](#) non consentirà l'ingresso nel fabbricato.

In questo caso il RGE e gli AGE:

- provvederanno immediatamente a far sospendere l'attività ed evacuare l'area
- intercettano l'erogazione dell'energia elettrica
- applicano le disposizioni specifiche per le altre eventuali emergenze che dovessero verificarsi in concomitanza con l'incendio (incendio, infortunio)
- concordano con gli altri soggetti da lui individuati le misure da attuare
- segnalano l'evento alle autorità competenti (Sindaco) ed attendono la fine dell'emergenza e la verifica dell'agibilità del fabbricato.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

9 NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLUVIONE

Storicamente l'area non è soggette a fenomeni di allagamento.

In via preventiva e cautelativa il personale metterà in sicurezza il fabbricato e le aree esterne rimuovendo macchine, materiali e prodotti che potrebbero costituire rischio aggiuntivo per la sicurezza delle persone e dell'ambiente in caso di allagamento o piena.

In caso di allagamento dei locali il RGE e gli AGE:

- intercettano l'energia elettrica qualora vi sia il pericolo che l'acqua venga a contatto con prese o apparecchiature elettriche in tensione
- avviano la procedura di evacuazione del locale/fabbricato
- informano il PROPRIETARIO sullo stato dell'emergenza
- applicano le disposizioni specifiche per le altre eventuali emergenze che dovessero verificarsi in concomitanza con l'incendio (fughe di gas, incendio, infortunio).

Qualora il fabbricato risulti agibile, l'attività può riprendere e l'emergenza rientra.

Qualora il fabbricato non risulti agibile, il [Gestore ovvero l'organizzatore](#):

- concorda con gli altri soggetti da lui individuati le misure da attuare
- segnala l'evento al PROPRIETARIO
- provvederà immediatamente a far sospendere l'attività ed evacuare l'area.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

10 NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TROMBE D'ARIA

In caso di eventi trombe d'aria il personale che si troverà all'esterno (piazzali) dovrà allontanarsi dall'area colpita e raggiungere un luogo riparato dalle raffiche di vento (luoghi all'interno del fabbricato).

In via precauzionale si seguono le indicazioni riportate nei punti relativi al terremoto (punto 8) per il personale all'esterno dei fabbricati.

È fatto divieto a tutto il personale del Gestore ovvero dell'organizzatore di intervenire sulla copertura per rimuovere eventuali parti pericolanti.

Tale intervento sarà demandato dal PROPRIETARIO a imprese specializzate.

11 MINACCE, ATTENTATI E SABOTAGGI

In caso di ricezione di minacce di sabotaggi ed attentati, chiunque riceva la segnalazione, avviserà immediatamente informerà il proprio Datore di lavoro con il quale concorderà le misure da attuare.

Il Datore di Lavoro provvederà a segnalare l'evento alle forze dell'ordine e, nel caso di indicazione di luogo in cui avverrà il presunto attentato o sabotaggio provvederà immediatamente a far sospendere l'attività ed allontanare il personale.

In caso di pericolo grave ed immediato il RGE disporrà l'evacuazione dell'intero fabbricato avvertendo le autorità competenti (Carabinieri o Polizia) ed il PROPRIETARIO.

12 FUORIUSCITE ACCIDENTALI DI LIQUIDI COMBUSTIBILI/INFIAMMABILI

Nel fabbricato non vengono utilizzati prodotti chimici fatta eccezione per quantitativi limitati di prodotti per la pulizia dei locali.

13 FUORIUSCITE DI GAS

Nella struttura non sono installati impianti tecnologici che utilizzano gas metano di rete o combustibili liquidi. L'impianto di climatizzazione e trattamento dell'aria è alimentato con energia elettrica.

Non vi sono quindi rischi di:

- esplosione (p.e. dovuta a fughe di gas)
- fuoriuscite accidentali di gas, liquidi infiammabili e combustibili

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

14 INFORTUNIO

Parte del personale interno è professionalmente abilitato a prestare interventi di primo soccorso. Qualora la situazione non sia gestibile con personale e presidi sanitari presenti, il RGE richiede l'intervento del soccorso pubblico 118 e incarica un addetto di portarsi presso l'ingresso principale al fine di guidare sollecitamente l'ambulanza sul luogo dell'incidente.

- L'attività di pronto soccorso è iniziata dalla persona designata ed opportunamente formata e addestrata.
- [Prima di iniziare l'attività di primo soccorso è necessario mettere in sicurezza l'infortunato portandolo, se possibile, al di fuori dall'area operativa a rischio c/o la cassa o altro locale con spazio di manovra adeguato.](#)
- Qualora l'infortunato non sia cosciente o il trauma sia intenso non deve essere spostato, se non dopo l'intervento dell'Addetto al Primo Soccorso che indicherà il modo per trasportarlo ed il luogo da raggiungere.

Piccoli traumi

Per piccoli traumi si intendono tutti gli infortuni che non hanno un grado di lesività così alto da mettere in pericolo la vita o da compromettere in modo serio la funzionalità di un organo o parte del corpo in genere (questo non vuol dire che possono essere trascurati).

I piccoli traumi possono essere per esempio: ferite da taglio, contusioni, slogature, piccole fratture, ferite da schegge.

Nel caso di piccoli traumi:

- verificare le modalità dell'infortunio e la sua potenziale lesività;
- verificare il tipo di lesione riportata e l'eventuale coinvolgimento di altre parti del corpo;
- praticare gli interventi di primo soccorso;
- verificare la non compromissione dell'attività cardiorespiratoria dell'infortunato;
- verificare la presenza di coscienza dell'infortunato (orientamento temporale e spaziale);
- trasportare l'infortunato al Pronto Soccorso più vicino.

Grandi traumi

Per grandi traumi si intendono tutti gli infortuni che hanno intensità tale da compromettere le funzioni vitali. È pertanto necessario e fondamentale stabilizzare l'infortunato.

I grandi traumi possono essere, per esempio: lesioni al capo, lesioni alla colonna vertebrale, fratture con emorragie.

Nel caso di grandi traumi:

- verificare le modalità dell'infortunio e la sua potenziale lesività;
- verificare il tipo di lesione riportata e l'eventuale coinvolgimento di altre parti del corpo;
- praticare gli interventi di primo soccorso;
- verificare la non compromissione dell'attività cardiorespiratoria dell'infortunato;
- verificare la presenza di coscienza dell'infortunato (orientamento temporale e spaziale).

Se l'infortunato è cosciente sarà possibile trasportarlo al Pronto Soccorso più vicino.

Nel caso non fosse possibile accertare quanto sopra o le condizioni dell'infortunato appaiono gravi, s'interverrà stabilizzando l'infortunato e controllando le funzioni vitali.

Sarà quindi richiesto l'intervento del Pronto Soccorso (Tel. 118).

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

15 ESERCITAZIONI

Con frequenza annuale il **PROPRIETARIO** organizza ed assicura per mezzo dei preposti l'attuazione di una esercitazione comprendente:

- l'intervento della Squadra di Gestione delle Emergenze;
- la verifica del corretto funzionamento degli impianti e delle attrezzature di spegnimento degli incendi e degli impianti di sicurezza;
- l'evacuazione delle persone presenti nei locali.

In fase di stipula dell'atto di concessione in uso della struttura, il PROPRIETARIO verificherà i requisiti del personale del gestore ovvero all'organizzatore in merito alla formazione degli addetti antincendio ed al primo soccorso.

In questa fase il PROPRIETARIO consegnerà copia del presente documento al gestore ovvero all'organizzatore effettuando un sopralluogo per la presa visione dei luoghi.

Registrazioni

Al termine di ogni prova di evacuazione il RGE con l'aiuto delle persone intervenute compila apposito verbale.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
 • D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
 • Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
 • Data **11/04/2016**
 • Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

Da esporre presso telefono abilitato alle chiamate di emergenze

Numeri telefonici di emergenza

ALLEGATO 1

	Attualmente non previsto telefono fisso	AUDITORIUM COMUNALE
	115	VIGILI DEL FUOCO
	118	EMERGENZA SANITARIA
	112	CARABINIERI Pronto intervento
	0432-588111	CARABINIERI Comando provinciale
	113	POLIZIA
	803-500	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ENEL – segnalazione guasti
	800-500300	PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE Sala operativa emergenza
	0432-664082	COMUNE DI POVOLETTO Centralino e Polizia Municipale

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

Da esporre presso telefono abilitato alle chiamate di emergenze

Messaggio di richiesta di soccorso

ALLEGATO 2

Sono (nome e qualifica) _____

Telefono dall'AUDITORIUM COMUNALE
sito in Largo Monsignor Cicuttini a Povoletto (a lato nel municipio)

fornire eventualmente ulteriori indicazioni utili per raggiungere il luogo

il telefono da cui sto chiamando è _____

ove si è verificato (descrivere la situazione) _____

intervenite per _____
descrivere in modo sintetico l'evento (incendio, esplosione, crollo, etc.)

in caso di infortunio specificare lo stato di coscienza, se trattasi di trauma, malore, ustione, intossicazione, frattura, investimento quindi rispondere alle domande dell'operatore.

entità dell'evento _____
specificare se coinvolge un locale, un piano, l'intero fabbricato, un edificio isolato

ci sono persone coinvolte _____
indicare il numero di persone eventualmente coinvolte, intrappolate, mancanti all'appello

ulteriori indicazioni _____

In caso di difficoltà rispondere alle domande dell'operatore.

Non interrompere la comunicazione finché l'interlocutore non avrà ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente.

• Azienda **COMUNE DI POVOLETTO – VILLA PITOTTI**
• D.Lgs 81/2008 **Procedure per la gestione della sicurezza**
• Oggetto **Piano di Gestione Emergenze**

• Documento
• Data **11/04/2016**
• Rev. **0**

© by Punto Sicurezza Srl - Udine - IT - 1991. Punto sicurezza è un marchio registrato

**Istruzioni Operative di Sicurezza
Planimetrie di gestione delle emergenze
Piano di evacuazione**

ALLEGATO 3